Allegato D

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

ORIGINALE

DELIBERA N. 49
del 08-04-2016

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilasedici**, addì **otto** del mese di **aprile** alle ore **12:15** nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Accordini Giorgio Sindaco	Presente
Salzani Mariafrancesca Vice Sindaco	Presente
Carradori Mauro Assessore	Presente
Degani Fabiola Assessore	Assente
Giacopuzzi Michele Assessore	Presente
Lonardi Mario Simone Assessore	Presente

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE **Favalezza dr.ssa Donatella.**

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Accordini dr. Giorgio** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona
Allegato alla deliberazione del C.C. / della G.M.
N° 6 9/5/2016
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Donatella Favalezza

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

CONSIDERATO che il Comune di San Pietro in Cariano non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996: "*La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio*";

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 29.04.2015, si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO che:

- è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;
- il Tesoriere comunale, Unicredit S.p.A., ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria è stato così determinato:

STAMPA CONTO CONSUNTIVO
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ANNO: 2015

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio.....			3.214.591,63
RISCOSSIONI.....	2.124.338,86	9.789.594,57	11.913.933,43
PAGAMENTI.....	2.783.920,38	10.088.388,84	12.872.309,22
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			2.256.215,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			2.256.215,84
RESIDUI ATTIVI.....	1.474.889,27	3.801.118,63	5.276.007,90
RESIDUI PASSIVI.....	255.844,88	4.432.575,91	4.688.420,79
DIFFERENZA.....			587.587,11
FPV di parte corrente spesa)			145.266,53
FPV di parte capitale spesa)			604.562,73
AVANZO (+) O DISAVANZO (-).....			2.093.973,69

L'avanzo risulta composto in:

A)	FONDI ACCANTONATI	€. 273.968,01
B)	FONDI VINCOLATI	€. 973.747,17
C)	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN C/CAPITALE	€. 507.755,85
D)	FONDI LIBERI	€. 338.502,66

VISTI i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economo, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati;

VISTO inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

ATTESO che il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali ha approvato il bilancio di esercizio 2015 in data 06/04/2016;

ACCERTATO che il responsabile del servizio finanziario del Comune di San Pietro in Cariano ed il responsabile del servizio finanziario dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali hanno effettuato le opportune verifiche ed i necessari riscontri tra il consuntivo comunale ed il rendiconto dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali;

VERIFICATA l'esistenza dell'effettivo raccordo tra il bilancio d'esercizio dell'Istituzione con il rendiconto comunale per l'esercizio finanziario 2015, di cui ne costituiscono specifico aggregato da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: "*Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- art. 231: "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*";

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporne l'approvazione;

CONSIDERATO che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che lo schema di rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

ATTESO che il medesimo schema di rendiconto sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine non inferiore a venti giorni stabilito dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di approvare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011;
2) Di dare atto che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;
3) Di approvare la relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2015, ai sensi del 6 comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
4) Di disporre che lo schema di rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;
5) Di disporre che il medesimo schema di rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera inoltre, con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS 267/2000

PARERE: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' tecnica.

Data: 07-04-2016

Il Responsabile del Servizio
Ugolini rag. Marta

PARERE: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile.

Data: 07-04-2016

Il Responsabile dell'Area Contabile
Ugolini rag. Marta

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Deliberazione N. **49** del **08-04-2016**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

Il SINDACO
Accordini dr. Giorgio

Il SEGRETARIO COMUNALE
Favalezza dr.ssa Donatella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. R.P. 320

Copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 18 APR. 2016 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

San Pietro in Cariano, 18 APR. 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Tabarelli dr. Fabrizio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☑ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.
☑ diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 trascorsi 10 dalla data di pubblicazione).

San Pietro in Cariano, 18 APR. 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Tabarelli dr. Fabrizio

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di VERONA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI ESERCIZIO 2015
(art. 151 – 6° comma – D.Lgs. n° 267/2000)

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.
La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.
Vengono, pertanto, esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.
Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.
In base all'art. 228, comma 1, "*il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni*" e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 " *al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.*" .
Questa relazione si propone quindi di:
- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

	GESTIONE RESIDUI	*GESTIONE COMPETENZA*	*TOTALE*
FONDO DI CASSA AL 01/01/2015			**3.214.591,63**
Riscossioni	2.124.338,86	9.789.594,57	11.913.933,43
Pagamenti	2.783.920,38	10.088.388,84	12.872.309,22
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015			**2.256.215,84**
Residui attivi	1.474.889,27	3.801.118,63	5.276.007,90
Residui passivi	255.844,88	4.432.575,91	4.688.420,79
Differenza			587.587,11
FPV di parte corrente spesa			145.266,53
FPV di parte capitale spesa			604.562,73
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			**2.093.973,69**

L'avanzo risulta composto in:

FONDI ACCANTONATI	273.968,01
FONDI VINCOLATI	973.747,17
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN C/CAPITALE	507.755,85
FONDI LIBERI	338.502,66

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona
Allegato alla deliberazione ~~del C.C.~~ della G.M.
N° 49 del 28/04/2016
SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Bonfiglio Fapalezza

Il risultato dell'anno 2015 ricomprende l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/2011 e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 29 aprile 2015.
Il Fondo cassa al 1° gennaio 2015 era pari ad € 3.214.591,63 mentre al 31/12/2015 è risultato pari ad € 2.256.215,84.
I fondi vincolati per complessivi € 973.747,17 si riferiscono:
- € 887.329,10 proventi per oneri di urbanizzazione per sanzioni in materia paesaggistica (provenienti avanzo 2014)
- € 78.700,10 quote contributi regionali realizzazione sede gruppo protezione civile
- € 7.717,97 spese personale (quote indennità risultato)

I fondi accantonati assommanti ad Euro 273.968,01 si riferiscono a:
- € 109.454,53 fondo crediti di dubbia esigibilità
- € 4.544,74 fondo accantonamento TFM Sindaco (2014/2015)
- € 159.968,74 FSC

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 ed a seguito dell'adozione della delibera G.C. n. 71/2015 (riaccertamento straordinario) ed assommante ad Euro 2.117.276,62 era così composto:

Parte accantonata	
FCDE	Euro 59.834,91
FSC	Euro 159.968,74
Totale	Euro 219.803,65
Parte vincolata	
Vincoli deriventi da leggi e dai Principi contabili	Euro 887.329,10
Parte destinata agli investimenti	Euro 290.000,00
Quota parte disponibile	Euro 720.143,87

Il risultato di amministrazione è composto dalla somma dei risultati riferentesi alla gestione dei residui e della competenza ed in particolare:

riassunto della gestione competenza (al netto FPV spesa € 749.829,26)	-	215.823,57
riassunto della gestione residui (compreso fondo di cassa al 01/01/2015 + FPV)	+	2.309.797,26
	+	2.093.973,69

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato utilizzato l'avanzo d'amministrazione Fondo Vincolato per Euro 290.000,00 per finanziare:
a) Titolo II° SPESA
interventi di miglioramento sismico della scuola elementare di Corrubbio.

Con atto C.C. n. 39 del 21.09.2015 in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e del riequilibrio generale del bilancio 2015 venne iscritta la quota libera dell'avanzo di amministrazione 2014 (pari ad Euro 720.143,27) per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'art. 187, comma 2° lettera c, del D.Lgs. 267/2000;

La gestione della Competenza è stata caratterizzata dai seguenti componenti:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	€ 9.789.594,57
PAGAMENTI	€ 10.088.388,84
DIFFERENZA	€ - 298.794,27
RESIDUI ATTIVI	€ 3.801.118,63
FPV di parte corrente (entrata)	€ 322.294,40
FPV di parte capitale (entrata)	€ 1.141.962,84
RESIDUI PASSIVI	€ 4.432.575,91
DIFFERENZA	€ - 631.457,28
FPV di parte corrente (spesa)	€ 145.266,53
FPV di parte capitale (spesa)	€ 604.562,73
AVANZO (+) / DISAVANZO (-)	€ – 215.823,57

La gestione dei residui è stata caratterizzata dai seguenti componenti:

Entrata

Riscossioni	+	2.124.338,86
Da riscuotere	+	1.474.889,27
Minori residui attivi accertati	+	4.223.446,81
Maggiori residui attivi accertati	-	19.180,82
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2014		**7.803.494,12**

Spesa

Pagamenti	+	2.783.920,38
Da pagare	+	255.844,88
Minori residui passivi accertati	+	6.037.162,18
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2014		**9.076.927,44**

Il documento contabile presentato dal Tesoriere Comunale UNICREDIT SPA collima con i dati deliberati dal Consiglio Comunale con atto n. 57 del 27.11.2015.

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

	Previsioni assestate	Accertato	Differenza
	22.357.700,73	13.590.713,20	- 7.302.730,29
Quota avanzo 2014	1.675.143,27		- 1.675.143,27
	24.032.844,00		- 8.977.873,56

USCITE

	Previsioni assestate	Impegnato	Differenza
	24.032.844,00	14.520.964,75	- 9.511.879,25
FPV spesa			+ 749.829,26
			- 8.762.049,99

Le minori entrate di competenza sono state accertate in Euro – 7.302.730,29 e sono il risultato della somma algebrica delle maggiori e minori entrate come dettagliatamente riportato nel tabulato allegato, tenendo conto delle eventuali insussistenze dei residui reimputati nel 2015:

Titolo I - Euro –366.666,91
I maggiori accertamenti avutisi per le entrate tributarie risultano:
- per introiti derivanti da liquidazioni ed accertamenti ICI (Euro + 47.994,00).

I minori accertamenti risultano:
- per ICI (Euro – 25,00);
- per IMU (Euro – 189.144,18)
- per imposte sulla pubblicità (Euro – 6.922,723)
- per addizionale comunale consumo energia elettrica (Euro – 878,98)
- per compartecipazione del Comune al gettito IRPEF (Euro – 726,66)
- per introiti derivanti da accertamenti TARSU (Euro – 904,38)
- per TASI (Euro – 134.086,92)
- per TARI (Euro – 28.045,21)
- per fondo di solidarietà (Euro – 53.926,86).

Titolo II - Euro – 389.418,41
Sono stati accertati contributi regionali e da altri enti per scopi diversi per importi minori rispetto a quelli preventivati ad eccezione per il contributo regionale relativo alla gestione dell'asilo nido comunale (Euro + 6.186,98). Mentre per quanto riguarda i contributi dello stato per finalità diverse è stata accertata una maggiore entrata pari ad Euro 21.349,76.

Titolo III - Euro – 617.352,16
Derivano dalla minor riscossione di:
- diritti per rilascio carte di identità (Euro – 2.268,36)
- proventi sanzioni amministrative per violazione regolamenti ecc. (Euro – 5.193,93)
- introiti da privati e enti per iniziative culturali (Euro – 10.000,00)
- proventi servizi assistenza scolastica trasporto alunni (Euro – 1.789,20)
- proventi impianti sportivi (Euro – 200,00)
- quote utilizzo palestre (Euro – 200,02)
- mense scolastiche – concorso spesa Istituto comprensivo (Euro – 16.000,00)
- proventi raccolta e depurazione acqua (Euro – 465,18)
- sanzioni amministrative per violazione norme in materia di circolazione stradale (Euro – 37.561,45)
- proventi canoni concessori (Euro – 3.591,00)
- proventi servizio mense scolastiche (Euro – 59.985,93)
- rimborso IVA (Euro – 59.348,00)
- ritenute per IVA split payment (Euro – 292.687,16)
- ritenute per IVA reverse charge (Euro – 50.000,00)
- tariffa rifiuti solidi urbani (Euro – 23.069,03)
- fitti reali di fabbricati (Euro – 42.359,89)
- interessi su somme non erogate mutui in ammortamento (Euro – 8.513,18)
- introiti per utilizzo teatro (Euro – 728,66)
- quote di iscrizione centro anziani (Euro – 2.477,48)
- recupero spese per il personale dell'Istituzione Comunale per il Servizi Sociali (Euro – 49.939,37)
- concorsi, rimborsi e recuperi (Euro – 5.705,56)
- COSAP (Euro – 3.608,36)

Da rilevare, inoltre, i maggiori introiti per:
- diritti di segreteria (Euro + 1.135,62)
- proventi servizi cimiteriali (Euro + 18.043,00)
- proventi illuminazione votiva (Euro + 1.419,59)

- rette di frequenza asilo nido (Euro + 22.075,63)
- introiti e rimborsi diversi (Euro + 3.722,98)
- rimborso spese varie per Istituzione Comunale Servizi Sociali (Euro + 11.299,04)
- rimborso utenti assistenza domiciliare (Euro + 430,35)
- quote iscrizione centro aperto tutto l'anno (Euro + 213,39)

Titolo IV - Euro – 1.431.557,88
Si tratta principalmente di minori entrate relative ai contributi da privati, ai contributi statali, regionali ecc.. concessi per la realizzazione di opere pubbliche ed ai proventi derivanti dalle concessioni edilizie, entrate aventi vincolo di destinazione.

Titolo V - Euro – 2.772.800,18
Trattasi di accensione di prestiti previsti nel bilancio 2015 le cui opere non hanno definitivamente concluso l'iter burocratico (- Euro 201.782,18) e dal mancato utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria per Euro 2.571.018,00.

Titolo VI – Euro – 1.724.934,75
Essendo il Titolo VI una partita di giro, la spesa e l'entrata si equivalgono, e riguarda vari servizi fatti per conto terzi quali ad esempio l'anticipo di spese elettorali per elezioni rimborsate successivamente dallo Stato o la gestione delle trattenute del personale o la riscossione e restituzione di depositi cauzionali. Il risultato non ha rilievo in quanto a diminuzione di entrata (Titolo VI°) corrisponde una analoga diminuzione di spesa al Titolo IV° e viceversa.

Le minori uscite di competenza contabilizzate in Euro 9.511.879,25 sono invece il risultato dei seguenti addendi distinti per Titolo, tenendo conto delle eventuali economie dei residui reimputati nel 2015 e finanziati da FPV:

Titolo I - Euro – 1.791.493,22
Le minori uscite riguardano la gestione ordinaria delle spese di funzionamento di servizi e manutenzioni diverse. Tra le economie che hanno maggiormente caratterizzato il suddetto risparmio figurano:
1) Euro 864.595,32 risparmi relativi ai servizi connessi alle funzioni generali di amministrazione e gestione/controllo;
2) Euro 170.138,13 risparmi relativi ai servizi di polizia locale;
3) Euro 199.659,91 risparmi relativi ai servizi di istruzione pubblica;
4) Euro 18.501,74 risparmi relativi ai vari servizi per la cultura ed ai beni culturali;
5) Euro 37.993,92 risparmi relativi al settore sportivo e ricreativo;
6) Euro 83.269,32 risparmi relativi alla viabilità e trasporti;
7) Euro 95.140,48 risparmi negli interventi riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
8) Euro 317.465,95 da risparmi nel campo del settore sociale dovuti in gran parte all'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali, esercitando la stessa autonoma gestione;
9) Euro 4.728,45 risparmi relativi ai servizi nel campo dello sviluppo economico.

Titolo II - Euro – 3.424.433,28
Vale anche qui quanto già detto in entrata al titolo V° ossia le minori spese sono relative ad investimenti non perfezionati perché si tratta di finanziamenti per opere il cui iter non si è ancora concluso nel 2015, ma delle quali in parte si stanno già perfezionando i progetti durante il corrente esercizio.

Titolo III – Euro - 2.571.018,00
La minor spesa è relativa alla mancata utilizzazione dell'anticipazione di Tesoreria previste nel bilancio 2015 per Euro 2.571.018,00.

Titolo IV – Euro –1.724.934,75
E' una partita di giro, vale quindi anche qui quanto già detto in Entrata al titolo VI°, il risultato non ha rilievo in quanto a diminuzione di spesa corrisponde una analoga diminuzione di Entrata al Titolo VI° di pari importo.

GESTIONE RESIDUI

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui attivi e passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili nell'esercizio in cui sono state imputate. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre, devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume intervenga l'esigibilità dell'obbligazione.

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	**Importo**	**Titolo**	**Importo**
I – Entrate Tributarie	2.511.245,93	I – Spese correnti	2.807.333,33
II – Trasferimenti correnti	472.261,41		
III – Entrate extra-tributarie	2.163.583,07		
IV – Entrate in c/capitale	1.647.315,38	II – Spese in c/capitale	6.166.580,56
V – Accensione di mutui	938.090,32	III – Rimborso di prestiti	0,00
VI – Entrate per servizi c/terzi	70.998,01	IV – Spese per servizi c/terzi	103.013,55
TOTALE	**7.803.494,12**	**TOTALE**	**9.076.927,44**

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, all'esame della Giunta Comunale in data odierna. Con tale delibera si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Per le tabelle analitiche relative alle varie operazioni sopraelencate si rimanda al provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2015.

Residui attivi al 31.12.2015

ASSESTATI	ACCERTATI	DIFFERENZA
7.803.494,12	3.599.228,13	- 4.204.265,99

Residui passivi al 31.12.2015

ASSESTATI	ACCERTATI	DIFFERENZA
9.076.927,44	3.039.765,26	- 6.037.162,18

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.
L'approvazione del conto consuntivo è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del Comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto finale della gestione, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena concluso.
Pertanto, al bilancio consuntivo è allegata la presente **Relazione Illustrativa** che riporta i dati contabili più significativi dell'attività dell'ente esponendo le risultanze finali dell'esercizio 2015 ed allo stesso tempo l'analisi delle principali attività svolte.
Preme sottolineare come elemento qualificante del bilancio consuntivo il rispetto dei parametri imposti dal Patto di Stabilità anche nell'anno 2015, non è stato facile perchè notevoli sono le difficoltà per rientrare nei vincoli sul saldo di competenza mista. Ciò è stato raggiunto con una attenta gestione delle risorse disponibili, col continuo monitoraggio e conseguenti azioni per il contenimento della spesa e col reperimento di risorse necessarie. Le modifiche previste negli equilibri di finanza locale per il 2016 dovrebbe rendere un po' più semplice il rispetto delle regole imposte.
Nell'anno 2015, l'attività accertativa ai fini della tariffa sui rifiuti solidi urbani è continuata principalmente sulla verifica e controllo delle superfici tassabili. Tale attività ha consentito l'emissione di un considerevole numero di avvisi con un significativo recupero del tributo, che è una delle principali fonti di finanziamento del bilancio comunale.
Si è continuato inoltre con l'attività accertativa per quanto riguarda TASI e IMU che ha portato un discreto recupero delle evasioni.

POLIZIA LOCALE

La Polizia Locale ha garantito la pacifica convivenza dei cittadini ed il regolare svolgimento delle diverse attività lavorative e del tempo libero nel territorio. Le sanzioni al codice della strada nel 2015 hanno fornito un gettito di Euro 175.669,91 vincolato per il 50% ad interventi sulla sicurezza stradale.
La Polizia Locale esegue, inoltre, il pattugliamento del territorio ed è impegnata a far rispettare gli ordinamenti comunali in materia di edilizia privata ed ambiente, con azioni di verifica sul territorio.
Predispone annualmente tutti gli atti necessari circa il mantenimento della segnaletica orizzontale e verticale.
La Polizia Locale si occupa della gestione di tutte le pratiche relative al risarcimento di danni per sinistri stradali che vedono coinvolti i terzi oppure il Comune stesso in qualità di soggetto rimasto danneggiato.

La Polizia Locale si occupa della gestione del mercato settimanale del venerdì, attuando il controllo delle presenze degli operatori del commercio su aree pubbliche e l'assegnazione dei posteggi rimasti liberi a operatori cosiddetti precari.
La Polizia Locale si occupa altresì delle autorizzazioni in materia di pubblicità stradale e di passi carrai, compiendo all'occorrenza le necessarie istruttorie.
La Polizia Locale si occupa della sorveglianza davanti alle scuole e segnatamente dell'attraversamento delle sedi stradali da parte dei bambini delle scuole elementari dislocate nel capoluogo e in alcune frazioni (vedi San Floriano, Corrubbio e Pedemonte), con l'aiuto dei "Nonni vigili" esperienza iniziata nel 2015 e che continua anche nel 2016.
La Polizia Locale collabora con il settore tributi comunale ai fini del rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico, esprimendo pareri viabilistici laddove le occupazioni riguardino la sede stradale (nella maggior parte dei casi).
La Polizia Locale incorpora al proprio interno anche la figura del messo comunale e svolge durante l'anno la notifica di alcune centinaia di atti provenienti anche da altre amministrazioni.
La Polizia Locale si occupa anche degli accertamenti per le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche su richiesta del locale ufficio anagrafe.
Un servizio pubblico di sicurezza, più volte auspicato dai cittadini, attualmente viene svolto anche in forma associata tra comuni del comprensorio della Valpolicella sulla base di una convenzione operante da ottobre 2010 e con l'acquisto di una serie di sistemi di videosorveglianza che sicuramente contribuirà ad aumentare la sicurezza della cittadinanza.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Il Settore Istruzione ha l'obbiettivo di aiutare le famiglie ad espletare il loro ruolo educativo assieme alle Istituzione Scolastiche.
Il Settore Istruzione si occupa di Scuole d'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria, di assistenza scolastica.
Con l'Istituto Comprensivo vi è un'apposita convenzione, per quanto riguarda le spese varie d'ufficio e l'acquisto di materiale didattico, (contributo previsto da normative statali).
L'Istituto Comprensivo ha avuto diversi finanziamenti, indispensabili ad aiutare gli alunni a partecipare a diverse attività educative, utili alla loro formazione.
Essi sono:

- progetto "Star bene a scuola" (momento educativo interscuola/mensa);
- progetto "Conversazione approfondimento lingua inglese";
- progetto "Promozione dell'Agio" con la presenza di un psicologo sia per le scuole primarie, per docenti e alunni, che per la scuola secondaria, per docenti, alunni e genitori;
- progetto per attività invernale;
- progetto di implementazione informatica.

Per quanto riguarda le Scuole Paritarie del territorio, nel 2015 è stata approvata dal Consiglio Comunale lo schema della convenzione triennale nella quale viene stabilito un contributo per i bambini frequentanti, con una quota aggiuntiva per quelli con particolari problemi di handicap.
Un contributo viene assegnato anche alle Parrocchie per il Grest Estivi.
Si dà la possibilità ai ragazzi durante il periodo estivo, di frequentare degli ambienti educativi e ludici giocando e divertendosi.
Il Settore Istruzione ha curato il controllo e la trasmissione dei dati in Regione per le domande di contributo regionale e l'erogazione alle famiglie dei finanziamenti concessi dalla Regione stessa.
L'Ufficio cura inoltre che ogni alunno delle scuole primarie sia in possesso dei libri di testo stabiliti dall'Istituto Comprensivo e collabora con i Comuni limitrofi perché ogni Comune si faccia carico delle spese dei libri dei rispettivi residenti.

CULTURA E BENI CULTURALI

Nel corso dell'anno 2015 il Comune ha partecipato alla 25^ edizione della "Primavera del Libro", iniziativa itinerante realizzata a turno dai vari Comuni finalizzata alla costruzione di un proficuo rapporto bambino/libro/lettura ed alla promozione ed incentivazione, fin dalla tenera età, di una cultura eco-solidale, nel rispetto delle tradizioni di una Comunità ad alta vocazione vitivinicola che, da sempre, ha convissuto in armonia con la propria terra, traendo dall'agricoltura il proprio sostentamento.
Si sono svolte una serie di manifestazioni per ricordare il Centenario dell'Inizio della Grande Guerra (1915-1918).
L'Amministrazione Comunale ha inoltre proposto e supportato eventi, in collaborazione con associazioni di volontariato del territorio.
E' stato inoltre garantito, mediante la concessione di patrocinio del Comune, il supporto a numerosi eventi svoltisi sul territorio ad opera di numerose associazioni, che hanno proposto, durante l'anno, eventi a valenza culturale.
E' stata costituita la Consulta per le attività culturali che ha affiancato l'Assessorato competente nelle sue attività.
E' stato approvato il nuovo regolamento per le Associazioni con la formazione dell'Albo delle Associazioni che si è concretizzato nei primi tre mesi del 2016.

SPORT E TEMPO LIBERO

Lo scopo principale per l'attività in ambito sportivo, è stato quello di continuare a consolidare e propagandare le varie discipline sportive a favore di tutti i cittadini di San Pietro In Cariano.
Gli impianti sportivi di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale (palestre comprese) sono affidati in uso mediante convenzione ad Associazioni Sportive dilettantistiche. Queste ultime utilizzano l'impianto sportivo concesso in uso per lo svolgimento della propria attività ed assicurano la manutenzione (ordinaria) e gestione del patrimonio comunale, vigilando pure sul corretto utilizzo da parte di terzi autorizzati dal Comune ad utilizzare la struttura sportiva.
Vista la sopravvenuta scadenza di molte di tali convenzioni, nelle more della definizione delle procedure finalizzate ad individuare le nuove associazioni affidatarie, nel corso dell'anno 2015 si è proceduto ad una loro proroga allo scopo di assicurare comunque la cura e conservazione del patrimonio comunale.
Con l'obiettivo di sostenere lo sport giovanile e le associazioni sportive locali che gestiscono gli impianti, si è assicurata l'erogazione di contributi sia per la quota relativa alla gestione degli impianti, sia per la quota riferita ad atleti tesserati, residenti nel territorio comunale, sotto i 16 anni di età.
E' stato inoltre garantito, mediante la concessione di contributi economici o di patrocinio del Comune, il supporto a numerosi eventi sportivi promossi ed organizzati dalle associazioni del territorio.

TURISMO

Anche nel corso dell'anno 2015 è stata promossa ed incentivata l'attività dell'Associazione Pro Loco San Pietro in Cariano attraverso il sostegno economico dell'amministrazione Comunale.
Nel corso dell'anno 2015 è inoltre proseguita l'attività dell'Ufficio Unico per la Promozione Turistica della Valpolicella, nell'ambito della quale sono state promosse visite ai monumenti e luoghi significativi dell'intera Valpolicella, pubblicizzate manifestazioni culturali, sportive ricreative e gli eventi enogastronomici che si sono svolti nel corso dell'anno sia a San Pietro in Cariano, che nel comprensorio. L'attività di tale ufficio è stata sostenuta anche dalle somme messe a disposizione dai Comuni aderenti alla convenzione tra Comuni sottoscritta nel corso dell'anno

2015, che individua l'Amministrazione Comunale di San Pietro in Cariano quale Ente capo-fila, deputato quindi ad intrattenere i rapporti con l'Ente Gestore dell'Ufficio (Consorzio Pro-Loco Valpolicella) assicurando tra l'altro la puntuale corresponsione delle somme a quest'ultimo spettanti, con le modalità e nei tempi previsti dalla citata convenzione e da un contributo Regionale.
Nel corso del 2015 si sono gettate le basi per una collaborazione con altre realtà del territorio operanti nel settore del turismo e dal 2016 l'associazione "Strada del vino Valpolicella" ha trasferito la propria sede nell'ufficio di informazione turistica (IAT) che contribuisce a gestire.

VIABILITA' E TRASPORTI

Nel 2015 si sono effettuati interventi puntuali sui nodi più critici della viabilità, si sono portate a conclusione le due rotonde di Via Ingelheim e si è provveduto alla revisione del progetto di miglioramento della viabilità nei pressi dei campi sportivi del capoluogo (lavori iniziati nel marzo 2016) e nella frazione di Pedemonte (inizio lavori estate 2016).

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Le risorse destinate a questo settore hanno la finalità di realizzare le varie attività di gestione corrispondenti ai servizi che sono di competenza.
Tra i vari servizi vi sono in particolare:

- la gestione e manutenzione della rete acque bianche con relative sistemazioni di caditoie, qualora ve ne fosse la necessità, nonché la gestione e manutenzione degli impianti di sollevamento acque nere presenti negli edifici di proprietà comunale come ad esempio presso la scuola media o la scuola elementare di Pedemonte e di San Floriano, presso la scuola materna di Bure;
- la manutenzione delle aree verdi e dei cigli stradali attraverso l'utilizzo di Cooperative o altre forme di gestione. Il Comune effettua anche il servizio di sfalcio cigli stradali provinciali, di competenza della Provincia, in quanto è stata stipulata una convenzione biennale (2014/2015).
- lo spazzamento manuale di strade con annessa estirpazione dell'erba e manutenzione di parte delle aree verdi comunali attraverso l'utilizzo di personale di Cooperative che sono stati dotati di 2 ape car proprio nell'ottica di una maggiore pulizia del territorio comunale. E' stato anche aumentato l'orario di servizio degli addetti.
- La gestione delle zone a verde (quali ad esempio: pista ciclabile, fontane Cedrare e Quar, stradine di campagna ad uso pedonale, piccole aiuole dislocate sul territorio) da parte dei giardinieri comunali;
- Il monitoraggio delle varie fasi relative al Piano Aria in accordo con il Comune di Verona ed altri comuni facenti parte di un gruppo di lavoro in accordo con la Provincia di Verona e l'Arpav e l'Università di Trento ed eventuali interventi annessi e connessi;
- la collaborazione delle associazioni di volontariato nella gestione dei rifiuti. Gestione dell'isola ecologica da parte di cooperative di tipo B in accordo con il Consorzio di Bacino VR 2;
- il servizio fornito dall'Isola Ecologica riscontra sempre di più il favore degli utenti che la utilizzano con maggiore frequenza. E' stato approvato un ampliamento dell'isola ecologica stessa.
- Anche la raccolta dei rifiuti "porta a porta" prosegue con buoni risultati, un modo concreto per contribuire alla salvaguardia del territorio ed un tentativo per contenere i costi.
- la sistemazione delle aree verdi, con eventuale acquisto di arredo urbano e l'eventuale completamento di parte dell'arredo già presente ed affiancamento ad opere pubbliche interessanti il verde pubblico;

- la supervisione degli orti comunali siti dietro la Chiesa di San Pietro in Cariano e in Via Strada Fiorani, orto sinergico presso impianti sportivi di Corrubbio, estensione degli orti a Pedemonte e Corrubbio;
- il proseguimento di attività che aiutino la cittadinanza ad essere maggiormente sensibile alle tematiche ambientali. Questo ha portato alla creazione di una rete di partners che attraverso anche la partecipazione delle scuole hanno realizzato giornate ecologiche, laboratori didattici, convegni vari ecc..
- la gestione del servizio rsu e servizi annessi e connessi;
- Inoltre, è stata realizzata una nuova area cinofila a San Pietro in Cariano oltre a quella già esistente a San Floriano, allo scopo di concentrare questo tipo di attività in aree ben localizzate, contribuendo al miglioramento e alla pulizia della restante parte del territorio comunale.

SETTORE SOCIALE

Servizi alla persona ed assistenza pubblica

Tale settore ha risentito in modo significativo della situazione congiunturale particolarmente difficile e, pertanto, gli interventi sono stati esclusivamente quelli di assoluta necessità di mantenimento di situazioni pregresse in essere non aventi soluzioni alternative(self help, ecc.)
I contributi "ad personam" per soluzioni contingenti sono stati erogati esclusivamente per situazioni di estremo disagio.

Interventi a favore degli anziani

Nell'anno 2015 le attività a favore degli anziani sono state le seguenti:

- realizzazione del centro estivo ricreativo per anziani.
- iniziative culturali, enogastronomiche, e di socializzazione nel periodo autunnale che hanno contribuito a momenti di aggregazione della popolazione anziana del Comune promosse dalla Consulta degli anziani.

Ha avuto regolare svolgimento il centro ricreativo per anziani "Quattro Ciacole" che ha la sua sede presso l'ex sala consiliare in via Beethoven.

Gestione inserimento anziani nelle strutture residenziali e semiresidenziali

L'art. 4 comma 2°, della legge 328/2000 pone a carico dei comuni gli interventi di integrazione delle rette per l'accoglimento degli anziani in strutture residenziali e semiresidenziali. In tale contesto si inserisce l'integrazione delle rette per l'inserimento in struttura, in caso di necessità.

Attività di assistenza domiciliare 2015

Servizio esternalizzato che si estrinseca in attività di assistenza alle persone in difficoltà per parziale non autosufficienza e/o per malattia che risiedono stabilmente presso la propria residenza e necessitano di aiuto per varie attività personali. Il programma di intervento è stilato dall'assistente sociale che determina il calendario di uscita delle assistenti. L'attività si è svolta regolarmente nel rispetto dei parametri di spesa – monte ore mensile – previsti.
Nel corso dell'anno 2015 è stato predisposto il nuovo appalto per il servizio di assistenza domiciliare.

Centri estivi ragazzi e centri aperti 2015

Il servizio rientra nei servizi vari a favore dell'infanzia, minori e famiglie.
Nell'anno 2015 si sono avute minori difficoltà nell'organizzazione dei Cer Estivi, rispetto a quanto avvenuto nel 2014 in quanto l'approvazione puntuale del bilancio di previsione ha permesso una programmazione delle attività.
Sono stati attivati i Cer per scuole materne, primarie e medie con una buona partecipazione di utenti.

Ristorazione scolastica

L'anno 2015 ha avuto un decorso normale con un calo di iscrizioni per l'anno scolastico 2015/2016, per la diversa articolazione dell'orario scolastico deciso dalla nuova Dirigente Scolastica.

La gara per l'appalto si è conclusa nei primi mesi del 2015, e si è dovuto ricorrere ad una assegnazione annuale del servizio a causa delle variazioni all'orario scolastico decise dalla Direzione Didattica per l'anno 2015/2016.

Trasporti scolastici

La stragrande maggioranza degli iscritti frequenta la scuola media e la scuola primaria del capoluogo. I servizi delle altre scuole (San Floriano, Corrubbio, Materna di San Pietro in Cariano) si riducono continuamente nel numero di iscritti.

Il servizio si è svolto regolarmente. Il costo a carico del bilancio 2015, pur elevato, rispetto alle entrate, è stato minore rispetto allo stanziamento di bilancio preventivato anche perché da settembre non è stato più attivato il trasporto per Corrubbio e Pedemonte dato il numero molto limitato di iscritti.

Fondazione Cari Verona

La fondazione CariVerona ha concesso, anche peri il 2015, un contributo che, integrato da fondi propri del Comune, permette l'attuazione di un progetto per la distribuzione di alimenti e di beni di prima necessità, alle famiglie più bisognose del Comune. Il progetto Banco Alimentare iniziato nel 2015 continuerà anche nel 2016.

Interventi Vari

Il settore Servizi Sociali gestisce anche interventi che sono finanziati da appositi fondi e stanziamenti della Giunta Regionale del Veneto e il Settore ne cura l'istruttoria, l'invio in Regione e la liquidazione delle spettanze agli aventi diritto. Tra queste attività, rientrano i contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione; "i buoni servizio" e gli "assegni sollievo" nonché il contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Gli interventi, sulla base delle domande ricevute, hanno regolarmente proseguito il loro iter.

Nel 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il cosiddetto "Baratto Amministrativo" iniziativa che permette alle famiglie che si trovano in difficoltà nel pagamento di tributi comunali di sostituire il pagamento con prestazioni lavorative.

Attività ULSS22

Alcune figure del Settore Sociale, quali assistenti sociali, animatori che svolgono la loro attività in ambito territoriale comunale, sono persone dipendenti dell'ULSS22, che operano in virtù di un accordo Convenzione sovra Comunale.

Per interventi in ambito sociale il Comune eroga all'ULSS una quota pro capite / cittadino annua determinata dall'Assemblea dei Sindaci dell'ULSS22.

Interventi a sostegno del lavoro

Nel 2015 si è realizzato un progetto di sostegno per le persone in difficolta nel campo lavorativo con l'utilizzo di voucher che hanno permesso a 20 cittadini di alleviare le loro difficoltà economiche dovute alla perdita di lavoro.

Pubblica Utilità

Il Settore Sociale si è occupato anche della gestione delle persone di Pubblica utilità, che sono assegnati al Comune a seguito di una Convenzione in atto con il Tribunale di Verona.

Ciò implica una notevole mole di lavoro per i contatti con i vari legali e la predisposizione del calendario d'accesso e di utilizzo dei vari soggetti interessati.

La Convenzione risulta essere positiva in quanto, attraverso l'utilizzo di queste persone, è possibile svolgere lavori manuali e all'informagiovani di ausilio al personale dipendente.

Asilo Nido

Il servizio prosegue regolarmente, anche se si notano delle difficoltà da parte delle famiglie, dovute alla crisi economica, con relativa perdita di lavoro di alcuni genitori e conseguente riduzione di domande di iscrizione al nido.

INTERVENTI SUL TITOLO II

Nell'estate del 2015 si è provveduto ai lavori di miglioramento sismico della scuola elementare di Corrubbio, che iniziati nel mese di giugno, si sono conclusi puntualmente prima dell'inizio delle lezioni nel mese di settembre.
Si sono conclusi i lavori di realizzazione delle due piccole rotonde di Via Ingelheim e sono stati affidati il avori di manutenzione straordinaria del Cimitero di San Floriano, iniziati nei primi mesi del 2016.
E' continuato l'iter progettuale dei vari lavori pubblici previsti nel programma annuale delle opere pubbliche 2015.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO - (VR) -

IL SINDACO
(Accordini dr. Giorgio)